

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2018/2020

(Art. 2 Commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008)

Introduzione

In relazione alle citate disposizioni di legge che prevedono la redazione di piani triennali di contenimento delle spese correnti finalizzate al proprio funzionamento, il Comune di Vercelli ha avviato ormai da alcuni anni un percorso teso alla razionalizzazione e contenimento della spesa, con particolare riferimento al sistema delle telecomunicazioni, parco autoveicoli e gestione dei beni strumentali (utenze e combustibile).

Tale operazione è stata condotta da un lato per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli enti di adottare misure di contenimento della spesa, dall'altro quale conseguenza della situazione di stagnazione dell'entrata che ha reso obbligatorio un processo generalizzato di razionalizzazione.

Si è pertanto provveduto a diffondere la cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Il Piano Triennale di seguito esposto trova riscontro nell'impostazione del bilancio e la gestione delle spese richiede un continuo monitoraggio al fine di garantire il generale contenimento dei costi a fronte di eventuali scostamenti derivanti dall'andamento del mercato di riferimento e/o da nuove dotazioni.

Dotazioni strumentali

Dotazione informatica:

TIPOLOGIA	Anno 2017	2018	2019	2020
SERVER (fisici e virtuali)	18	15	4	-
PC/NOTEBOOK	250	267	267	267
STAMPANTI	144	104	85	62
SCANNER	14	10	5	5
PLOTTER	4	4	4	4
ALTRO (timbratrici, tablet)	46	46	46	46

Situazione attuale:

Gli interventi dell'ente per il contenimento dei costi in sede di fornitura di materiale informatico (hardware e software), nell'ambito delle disponibilità di bilancio e oggetto del piano degli acquisti, vengono effettuati facendo ricorso alle convenzioni Consip attive ovvero, in caso di mancato reperimento dei beni o qualora il numero

minimo di acquisto dei pezzi risulti superiore alle esigenze dell'ente, tramite MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in base alle vigenti normative di cui alla Legge 30 luglio 2004, n. 191 ed alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 450.

Questo sistema di ricerca delle forniture, oltre ai casi in cui si opera con richiesta di preventivi a fornitori locali in attuazione dell'art. 125 del D.Lgs. 163 del 2006, consente all'ente di ottenere acquisti alle migliori condizioni di mercato in relazione alle esigenze di struttura della dotazione informatica correlativamente ai piani di informatizzazione annuali e triennali dell'ente.

La ricerca del materiale viene anche effettuata tenendo in considerazione tipologie di forniture che per esperienza di marchio abbiano dato già in passato prova di robustezza e di affidabilità, determinando nel tempo una minore necessità di interventi manutentivi e di conseguenza minor spesa nella gestione del tempo di vita di un'apparecchiatura hardware.

In ottemperanza alle nuove normative vigenti, ed in particolare al Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2017 – 2019, si è iniziato un processo di dismissione del data center interno dell'ente e spostamento dei server applicativi e base dati in un data center conforme con le disposizioni contenute nel Piano.

Si sta ponendo attenzione anche all'utilizzo delle stampanti, prediligendo apparecchiature multifunzione utilizzabili da gruppi di lavoro piuttosto che stampanti individuali, che sono in via di dismissione.

Azioni di razionalizzazione:

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione delle forniture in campo informatico, come già evidenziato nei piani precedenti, tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- adeguamento delle postazioni di lavoro alle nuove procedure informatiche anche a seguito di variazioni normative,
- sostituzione di stampanti con apparecchiature multifunzioni e dismissione di stampanti individuali per risparmio di toner, carta e costi di manutenzione,
- mantenimento di livelli di sicurezza costanti richiesti in materia per gli enti detentori di dati e banche dati,
- sostituzione di procedure informatiche realizzate con tecnologia ormai obsoleta con nuovi applicativi più performanti e leggeri,
- completamento del processo di dematerializzazione previsto per le P.A. attraverso:
 - formazione di atti amministrativi (determine, delibere, ordinanze) in formato esclusivamente digitale con utilizzo di firma digitale,
 - scansione della documentazione cartacea in arrivo al protocollo,
 - introduzione di un gestore documentale per flusso di documenti in formato esclusivamente digitale con utilizzo di firma digitale e invio tramite posta elettronica certificata da protocollo,
 - incremento dell'uso della posta elettronica anche certificata nelle comunicazioni interne ed esterne,
 - messa a disposizione per amministratori del materiale in formato digitale rispettivamente per sedute di giunta e consiglio comunale in area riservata,

- messa a disposizione per amministratori di tablet con relativa connessione ad internet per poter disporre in tempo reale dei dati con connessioni dirette sull'area riservata e per altre esigenze connesse anche in relazione alle attività di giunta e di consiglio comunale
- miglioramento delle connessioni di rete interne ed esterne,
- consolidamento del processo di controllo di gestione all'interno dell'ente.

Fax e fotocopiatori

Situazione attuale

Le attrezzature in dotazione sono 44 di cui 42 a noleggio, mentre gli apparecchi aventi solo la funzionalità di fax sono complessivamente 2 di proprietà. Nel corso degli anni, in occasione del rinnovo delle dotazioni esistenti si è preferito optare per la soluzione integrata fotocopiatore con funzionalità di fax e stampante.

L'ente ha già attuato interventi di razionalizzazione dell'assegnazione di fax e fotocopiatori pervenendo in modo graduale ad un razionale e condiviso utilizzo delle risorse strumentali tra più unità operative.

Nel processo di ammodernamento delle dotazioni strumentali esistenti si è optato per la soluzione di noleggio che assicura da un lato la disponibilità di attrezzature tecnologicamente idonee a rispondere alle esigenze delle strutture ed in particolare del servizio stamperia interno e, nel contempo, garantisce tempestività di intervento in caso di manutenzione e di approvvigionamento dei materiali consumabili inclusi nel canone di noleggio.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento, l'Ente si è avvalso per suddetti noleggi del sistema di acquisti in rete ed in particolare del mercato elettronico o mercato delle convenzioni Consip.

Azioni di razionalizzazione: distribuzione omogenea e condivisa delle attrezzature, individuazione delle soluzioni contrattuali maggiormente adeguate alle esigenze ed economicamente vantaggiose.

Telefonia fissa e mobile

Situazione attuale

L'ente ha avviato un programma di interventi volti a:

- aderire alla convenzione CONSIP e/o delle centrali di committenza per i servizi di telefonia fissa;
- ottimizzare il sistema telefonico e di trasmissione di dati con gli istituti scolastici di competenza comunale
- individuare le soluzioni contrattuali maggiormente adeguate alle esigenze di ottimizzazione del servizio ed economicamente vantaggiose

Occorre altresì precisare che l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile (I cellulari in dotazione sono 79 di cui 21 a contratto e 58 con carte prepagate ricaricabili) è avvenuta sulla base di un criterio improntato ad una politica gestionale restrittiva di utilizzo predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio, reperibilità o situazioni di emergenza, previa autorizzazione del Dirigente di ogni Settore.

Le utenze telefoniche vengono costantemente monitorate, sia in termini di analisi delle direttrici di chiamata che di analisi comparativa tra costi fissi e costi variabili, al fine di valutare il mantenimento o l'eventuale migrazione contrattuale correlata a risparmio di spesa.

Sono altresì in dotazione n. 65 SIM per la trasmissione dati (in uso per i sistemi di videosorveglianza, ascensori, allarmi, tablet in dotazione agli organi di vertice dell'Ente).

Azioni di razionalizzazione

Lo sviluppo tecnologico che costantemente influenza il settore delle comunicazioni rende possibile l'implementazione di sistemi di comunicazione tecnologicamente avanzati che in un unico ambiente integrato permettono di usufruire di servizi voce avanzati, servizi fax, messaggistica istantanea e VOIP.

Si intende pertanto procedere allo studio di soluzioni che, oltre a rispondere alle esigenze attuali, possano evolversi costantemente nel tempo salvaguardando l'investimento iniziale.

L'utilizzo del telefono cellulare è concesso in relazione allo svolgimento di attività istituzionali, a compiti e particolari esigenze connesse all'espletamento del ruolo ricoperto e quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedono pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dal posto di lavoro o quando sussistono esigenze particolari ed indifferibili di comunicazione.

L'utilizzo del telefono cellulare è di norma consentito, ad eccezione dei Dirigenti e di altre figure preventivamente individuate ed autorizzate, all'interno della rete aziendale.

Gli assegnatari di telefono cellulare devono utilizzare il telefono cellulare nei casi di necessità ponendo la massima attenzione al contenimento della spesa.

E' possibile con l'apparecchio cellulare di servizio effettuare chiamate di tipo personale il cui costo, sulla base di specifica nota sottoscritta dal soggetto assegnatario dell'apparecchio, è fatturato direttamente al soggetto medesimo alle condizioni tariffarie applicate al Comune di Vercelli.

Si continuerà l'azione di monitoraggio del traffico telefonico nonché dell'utilizzo degli apparecchi di telefonia mobile per modularne l'assegnazione in funzione delle effettive esigenze di servizio.

Sul piano tariffario, privilegiando il ricorso alle Convenzioni CONSIP e/o delle centrali di committenza, viene attuata una costante analisi del mercato delle offerte relative alle tariffe telefoniche, il cui raffronto permette di individuare soluzioni ottimali in termini di copertura sul territorio e di economicità del servizio.

Stima andamento razionalizzazione nel triennio: in considerazione della razionalizzazione già operata negli anni precedenti si prevede di consolidare il valore del risparmio anche sul triennio 2018/2020.

Autovetture di servizio

Situazione attuale

Anche per la gestione del parco automezzi, il cui utilizzo avviene per l'espletamento di funzioni istituzionali, è stata condotta negli anni una attività di monitoraggio dei costi; in particolare è stato introdotto un sistema di registrazione dei percorsi effettuati su appositi moduli in dotazione per ogni automezzo, mentre per i consumi di carburante il rifornimento è subordinato all'emissione di buoni d'ordine a cura di ogni direzione, buoni che servono per il riscontro delle fatturazioni e dei consumi.

La manutenzione ordinaria viene costantemente monitorata.

Si è provveduto alla dismissione/rottamazione di n. 16 veicoli vetusti e per i quali risultava antieconomico provvedere ad ulteriori interventi manutentivi.

Gli automezzi attualmente in dotazione sono:

N.	Ditta costruttrice	Tipo	Anno Imm.	Targa	Settore
1	FORD	FIESTA	2017	YA012AJ	POLIZIA MUNICIPALE
2	FORD	FIESTA	2017	YA013AJ	POLIZIA MUNICIPALE
3	FORD	FIESTA	2017	YA014AJ	POLIZIA MUNICIPALE
4	DACIA	LOGAN	2011	YA614AG	POLIZIA MUNICIPALE
5	DACIA	LOGAN	2011	YA615AG	POLIZIA MUNICIPALE
6	RENAULT	TRAFIC	2011	YA335AD	POLIZIA MUNICIPALE
7	PEUGEOT	FURGONE	2010	YA164AD	POLIZIA MUNICIPALE
8	FIAT	PUNTO	2004	CM908JC	POLIZIA MUNICIPALE
9	SKODA	OCTAVIA	2004	BR063LF	POLIZIA MUNICIPALE
10	ROVER	LAND ROVER	1999	ZA280FC	PROTEZIONE CIVILE
11	ROVER	FRYLENDER	1999	ZA814JK	PROTEZIONE CIVILE
12	FIAT	GRANDE PUNTO	2007	CS052VR	POLIZIA MUNICIPALE
13	FIAT	PANDA	2004	CN884BL	PROTEZIONE CIVILE
14	DR MOTOR	TROY BIFUEL	2009	DY508HX	PROTEZIONE CIVILE
15	FIAT	MAREA	2003	CD402TN	PROTEZIONE CIVILE
16	FIAT	SEDICI	2012	EN371CV	PROTEZIONE CIVILE
17	SUZUKI	650	2011	DK08886	POLIZIA MUNICIPALE
18	SUZUKI	650	2011	DK08887	POLIZIA MUNICIPALE
19	FAAM	AUTOCARRO	2001	BP518TK	LL.PP. Cimitero
20	EFFEDI	AUTOCARRO	2000	BH896CZ	LL.PP.
21	FIAT	600	2000	BK157EH	LL.PP.
22	FIAT	500	1996	AH973RL	LL.PP.
23	FIAT	PANDA	1996	AM957RW	LL.PP.

24	PIAGGIO	AUTOCARRO	1999	BC054YD	LL.PP.
25	PIAGGIO	AUTOCARRO	1999	BC200YD	LL.PP.
26	FIAT	PUNTO	2007	CS593VR	LL.PP.
27	FIAT	PUNTO	2007	CS594VR	LL.PP.
28	FIAT	PUNTO	2007	CS595VR	LL.PP.
29	FIAT	PUNTO	2008	DM016DG	LL.PP.
30	PIAGGIO	PORTER	2009	DP753RZ	LL.PP.
31	EFFEDI	GASOLONE	2010	EB933CF	LL.PP.
32	FIAT	DOBLO'	2002	BT407KP	POLITICHE SOCIALI
33	FIAT	PANDA	2001	BT732KM	POLITICHE SOCIALI
34	FIAT	PANDA	2002	BT654KN	POLITICHE SOCIALI
35	FIAT	PUNTO	2001	BP175JE	POLITICHE SOCIALI
36	FIAT	PANDA	1996	AM677RW	POLITICHE SOCIALI
37	FIAT	500	1998	AT335KH	POLITICHE SOCIALI
38	FIAT	500	1998	AT336KH	POLITICHE SOCIALI
39	FIAT	FIORINO	1998	AT337KH	POLITICHE SOCIALI
40	FIAT	DUCATO	1998	AT628KK	POLITICHE SOCIALI
41	FIAT	DUCATO	1998	AT629KK	POLITICHE SOCIALI
42	FIAT	500	1998	AV720SA	POLITICHE SOCIALI
43	FIAT	DUCATO	2017	FL221PA	POLITICHE SOCIALI
44	FIAT	600	2000	BH395YD	BILANCIO
45	FIAT	PANDA	1989	VC 550903	SVILUPPO URBANO
46	FIAT	500	1993	VC 635524	SVILUPPO URBANO
47	FIAT	PANDA	2009	DZ080FF	SVILUPPO URBANO
48	PIAGGIO	POKER	1996	VC 101999	CULTURA-SPORT
49	PIAGGIO	AUTOCARRO	2001	BM213AF	CULTURA-SPORT
50	FIAT IVECO	SCUOLABUS	2007	CP977ZS	CULTURA-SCUOLA

Veicoli in comodato d'uso

Autovettura Settore Politiche Sociali FJ695PR Fiat Punto
Autovettura Settore Politiche Sociali FG268VB Fiat Doblò
Autovettura Settore Politiche Sociali ET930XA Fiat panda
Autovettura Settore Politiche Sociali ER035EK Dacia Lodgy
Autovettura Settore Politiche Sociali EV726PN Fiat Doblò
Autovettura Settore Politiche Sociali FK906XY Nissan
Autovettura Settore Politiche Sociali FK909ZX Ford Fiesta

Azioni di razionalizzazione

La razionalizzazione della spesa di gestione del parco autoveicoli rende necessario porre massima attenzione alla riduzione dei costi, soprattutto in considerazione dell'esigenza che i veicoli vengano messi in strada in condizioni di sicurezza, fattore che incide in modo rilevante sull'andamento delle spese di manutenzione.

Utilizzo:

I veicoli di servizio devono essere utilizzati esclusivamente per fini istituzionali ed in subordine all'utilizzo di mezzi pubblici. Gli assegnatari degli autoveicoli devono aver cura di segnalare tempestivamente le esigenze di manutenzione ordinaria dei veicoli.

Acquisto:

L'acquisto di nuovi veicoli, ove consentito dalla normativa, deve rispettare i requisiti e le disposizioni vigenti in materia di rispetto dell'ambiente e, qualora ritenuto compatibile con le prestazioni necessarie, dovrà privilegiare i veicoli a basso impatto ambientale.

Anche sulla base del monitoraggio degli interventi manutentivi vengono effettuate valutazioni sulla opportunità di mantenimento e/o dismissione dei veicoli obsoleti, o per i quali non risulti economicamente conveniente procedere con interventi di manutenzione.

Tra le politiche di approvvigionamento già in uso si segnala il ricorso alle convenzioni CONSIP , alle centrali di committenza o alle procedure di approvvigionamento di acquistinretepa per l'acquisto di nuovi automezzi o, in caso di indisponibilità delle medesime, il ricorso alle procedure autonome di approvvigionamento nel rispetto della normativa e del vigente regolamento in materia di forniture e servizi.

Manutenzione e rifornimento carburante:

Per gli interventi di manutenzione di tutti i veicoli si applica la normativa per gli appalti di servizi e forniture ed il vigente Regolamento delle forniture e dei servizi in economia.

Per l'approvvigionamento di carburante si procede mediante adesione alle convenzioni CONSIP e/o alle centrali di committenza se attive, e comunque secondo le disposizioni in materia di approvvigionamenti di beni e servizi.

Gli automezzi sono dotati di un registro per il monitoraggio delle uscite. Per quanto attiene al monitoraggio dei consumi, i rifornimenti effettuati da ogni veicolo rilevati da appositi buoni d'ordine carburante, vengono registrati in una apposita banca dati. L'analisi dei dati consente di rilevare eventuali anomalie.

Nell'ottica di ridurre quanto più possibile le spese, viene confermato l'impegno ad una razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi di servizio, attraverso la pianificazione a cura del Dirigente delle uscite delle autovetture in dotazione alla rispettiva struttura organizzativa cumulando, ove possibile, le esigenze di spostamento sul territorio comunale.

Ogni Dirigente assegnatario dei veicoli dovrà valutare di volta in volta, secondo criteri di economicità ed efficienza, la convenienza economica di utilizzo del veicolo o del mezzo pubblico.

Beni immobili

Politiche di razionalizzazione attuate negli anni precedenti

Sotto il profilo della gestione del patrimonio immobiliare negli ultimi esercizi è stata attuata una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare destinato alla locazione o all'assegnazione ad Enti e/o Associazioni cittadine. A tal fine è stata condotta una attività finalizzata alla ricognizione e riorganizzazione degli immobili locati e del loro utilizzo e gestione in generale. Tale attività ha permesso di verificare l'uso delle proprietà comunali e di disporre l'assegnazione di tutti i locali disponibili e assegnabili a enti/uffici, associazioni e/o privati. In particolare le entrate per fitti attivi degli immobili ed il rimborso delle utenze a carico di terzi sono oggetto di un costante monitoraggio. Sono state altresì avviate tempestivamente le procedure di assegnazione agli aventi titolo e/o a privati, dei locali resisi via via disponibili per scadenza contrattuale o per conclusione di interventi di ristrutturazione.

Per quanto riguarda le unità immobiliari destinate a servizi istituzionali, è già in corso da alcuni esercizi un'operazione di razionalizzazione delle spese (utenze elettriche, utenze idriche, gas e combustibile) che ha consentito di ottenere risparmi sulle spese di gestione. E' stata creata una banca dati in continuo aggiornamento dalla quale, sulla base dello storico dei consumi, è possibile ottenere informazioni utili all'individuazione, nell'ambito del mercato di riferimento, delle forme contrattuali e tariffarie maggiormente vantaggiose.

Azioni di razionalizzazione

In considerazione del fatto che la razionalizzazione della spesa viene attuata ormai da alcuni anni e che sono già stati raggiunti considerevoli obiettivi di risparmio, i costi di gestione degli immobili non presentano grandi margini di diminuzione.

L'obiettivo del triennio può essere individuato nel mantenimento dei limiti di consumo dell'esercizio 2017 anche in considerazione della crescita dei prezzi di mercato e della messa in funzione di nuove strutture a seguito di interventi di ristrutturazioni e/o di nuove rilocalizzazioni.

Interventi di razionalizzazione sulle unità immobiliari strumentali
--

Continuo monitoraggio dei costi di utenza, con controllo dei consumi di energia e di riscaldamento cui dovranno essere abbinate valutazioni in relazione ad interventi manutentivi e di rinnovamento degli impianti con soluzioni tecnologiche moderne in un'ottica di risparmio energetico e rispetto dell'ambiente.
